**ALLEGATO F**

**SCHEMA/INDICAZIONI PER L’ OFFERTA TECNICA**

Il documento costituisce uno schema di riferimento per facilitare la presentazione dell’offerta tecnica.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico. Non è ammessa la presentazione di materiale illustrativo (depliant o altro). E’ permesso indicare link a siti informativi su Internet, se ciò è utile per valutare la tipologia e la qualità dei servizi offerti.

La documentazione dovrà essere presentata con una numerazione progressiva e univoca delle pagine, redatta in lingua italiana con carattere a corpo 12 font Arial, interlinea 1.

Tenuto conto della complessità e della quantità di documentazione attesa, il progetto presentato deve essere formulato seguendo l'ordine qui di seguito descritto, oppure deve includere necessariamente un documento di sintesi che ripercorra questo prospetto includendo i precisi riferimenti alla documentazione presentata.

L'offerta tecnica dovrà essere suddivisa in sezioni distinte:

* Sezione n.1 – Relazione Tecnica

Tale sezione contiene la traccia per la redazione della Relazione Tecnica richiesta ai fini della valutazione delle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema proposto e delle modalità di implementazione.

* Sezione n.2 – Piano Esecutivo

Tale sezione contiene la traccia per la redazione del Piano Esecutivo proposto dal fornitore, richiesto ai fini della valutazione delle tempistiche di implementazione del sistema proposto.

* Sezione n.3 – Piano di Formazione

Tale sezione contiene la traccia per la redazione del Piano di Formazione proposto dal fornitore, richiesto ai fini della valutazione delle caratteristiche e delle tempistiche della formazione a tutti gli utenti del sistema proposto.

* Sezione n.4 – Demo in aula

Tale sezione contiene la descrizione dei casi d'uso che il fornitore dovrà presentare mediante demo dal vivo in aula presso la Committenza. Dovranno essere esposti esclusivamente i casi d’uso riportati nel seguito. Indicazioni i merito alla sola logistica sulla svolgimento delle demo (date, orari ecc) verranno date successivamente con un preavviso di 5 giorni lavorativi. Il giorno fissato per la demo non potrà essere recuperato in caso di assenza.

* Sezione n.5 – Requisiti minimi e altre richieste nel capitolato e negli allegati

Tale sezione contiene la descrizione di altri elementi richiesti nel capitolato speciale e relativi allegati non ricompresi nelle altre sezioni.

**Sezione n.1 – Relazione Tecnica**

La Relazione Tecnica dovrà essere contenuta entro nr. 140 facciate. Si precisa che la copertina e gli indici non rientrano nel computo delle 140 facciate. Si precisa che le pagine eccedenti non saranno oggetto di valutazione.

La relazione tecnica dovrà esplicitare la conformità della soluzione al capitolato e suoi allegati, dovrà descrivere dettagliatamente le caratteristiche della soluzione proposta e dei servizi correlati secondo l’articolazione riportata nella tabella seguente, pertanto :

* nella prima colonna l’operatore economico trova le argomentazioni da trattare;
* nella seconda colonna trova la corrispondenza nei documenti di gara
* nella terza colonna sono indicati i riferimenti che l’operatore economico è invitato a seguire/indicare nella relazione tecnica che presenterà.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Articolazione degli argomenti da trattare nella Relazione Tecnica | Corrispondenza/riferimento agli articoli del Capitolato Tecnico o suo Allegato | Corrispondenza dei paragrafi nella Relazione Tecnica del fornitore |
| Piano Esecutivo | 5 | A1 |
| Piano Formazione | 5.2 | A2 |
| Strumenti e modalità di migrazione dei dati | 5.1 | A3 |
| Assistenza e manutenzione | 5.2, 5.3, 5.4, 6.2, 7 | A4 |
| Competenze e figure professionali  | 5,7, Allegato D | A5 |
| Architettura delle integrazioni | Allegato A | A6 |
| Implementazione privacy by default e by design | Allegato B | B1 |
| Gestione dei consensi | Allegato B | B2 |
| Prescrizione dematerializzata | Allegato B | B3 |
| Consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico | Allegato B | B4 |
| Gestione degli studi clinici di ricerca | Allegato B | B5 |
| Gestione dei PDTA | Allegato B | B6 |
| Statistiche e reportistica | Allegato B | B7 |
| Arricchimento progettuale, innovazione e miglioramento dei servizi | 7, Allegato B | C1 |
| Architettura del sistema proposto (compreso il dimensionamento delle macchine proposte: CPU, RAM, spazio disco, ...) | Allegato C | D1 |
| Architettura del sistema di DR proposto | Allegato C | D2 |
| Continuità operativa | Allegato C | D3 |
| Gestione dei flussi istituzionali | Allegato E | E1 |

**Sezione n.2 – Piano Esecutivo**

Il Piano Esecutivo (P.E.) dovrà essere contenuto entro nr. 40 facciate (escluso il Piano della Formazione). Si precisa che la copertina e gli indici non rientrano nel computo delle 40 facciate, si precisa che le pagine eccedenti non saranno oggetto di valutazione, (escluso il Piano della Formazione), e dovrà riportare le macroattività relative alle singole fasi da erogare nell’ambito della durata contrattuale.

Il fornitore deve indicare in dettaglio un chiaro cronogramma delle attività (ad es. Gantt) e i tempi di esecuzione dovranno essere espressi in numero di settimane di calendario, a partire dalla data di inizio lavori.

Il P.E. deve rispondere a particolari requisiti di chiarezza, evidenziando la propria effettiva fattibilità e deve necessariamente comprendere tutto quanto indicato in capitolato nell’apposito paragrafo, ovvero:

1. L’indicazione di tutte le fasi del progetto descritte in precedenza nel Capitolato
2. L’elenco delle attività per ciascuna fase.
3. La tempistica di progetto e il dettaglio di ciascuna fase.
4. Il flusso e la sequenza delle attività e le relative interdipendenze, con l’indicazione dei punti chiave, di quelli critici e delle relative attività di misura e controllo. Devono essere chiaramente indicati eventuali vincoli esterni.
5. Il carico di lavoro per attività, espresso in giorni uomo per figura professionale, eventualmente appartenenti a gruppi di lavoro (se presenti) o al gruppo di progetto.
6. Dovrà essere specificata la responsabilità (committente o ditta aggiudicataria) di ogni attività.
7. L’indicazione delle metodiche da utilizzare per tutti i casi di scostamento dal piano. Devono essere presi in considerazione tutti i possibili casi di scostamento: il caso di attività in ritardo, specialmente se appartenenti a un punto critico o se impegnanti per più tempo risorse assegnate ad altre attività su un percorso critico; il caso di attività non comprese nella pianificazione iniziale; il caso di non raggiungimento del risultato atteso per una certa attività; il caso di modifica del gruppo di lavoro ecc.

**Sezione n.3 – Piano di Formazione**

Il Piano di Formazione fa parte del P.E e dovrà essere contenuto entro nr. 20 facciate, si precisa che la copertina e gli indici non rientrano nel computo delle 20 facciate, si precisa che le pagine eccedenti non saranno oggetto di valutazione, e dovrà comprendere tutto quanto indicato in capitolato nell’apposito paragrafo. Deve includere almeno i seguenti dati:

1. la metodologia adottata (sia per la formazione in aula che quella in campo), tenendo conto che la formazione deve necessariamente essere erogata on-site presso le sedi aziendali di Bologna e di Bagheria e presso le Unità Organizzative sanitarie (ad es. reparti, Pronto Soccorso, ambulatori) in fase di avvio.
2. la descrizione dei corsi, con evidenza in dettaglio dei rispettivi contenuti, della durata, del numero minimo e massimo di partecipanti, degli obiettivi formativi ecc.
3. il numero di giornate e ore erogate (complessivamente e per ciascuna sessione di ciascun corso).
4. evidenza della documentazione, della manualistica, del materiale informativo distribuito durante i corsi.
5. evidenza della documentazione disponibile on line; dovrà essere fornito il manuale operativo del sistema, continuamente aggiornato con tutte le evoluzioni, fruibile on line con la sequenza delle operazioni per i più importanti casi d’uso, comprensivo della guida interattiva che permetta all’operatore di poter formulare e condividere le domande più frequenti (F.A.Q.).
6. sistemi di formazione on-line e sistemi di autoapprendimento a integrazione della formazione in aula e per la formazione di nuovi operatori;
7. il curriculum del personale impiegato.

**Sezione n.4 – Demo in aula**

Si considera parte integrante dell'offerta tecnica la presentazione mediante demo dal vivo del prodotto in aula presso la committenza. In particolare, dovranno essere esposti esclusivamente i casi d’uso riportati nel seguito. Tali demo saranno oggetto di valutazione da parte della commissione secondo il punteggio riportato nell’apposita tabella. I casi dovranno essere esposti in un tempo massimo complessivo di 60 minuti. La dimostrazione dovrà avvenire preferibilmente mediante illustrazione diretta del prodotto offerto, in alternativa potranno essere mostrate delle slide che illustrano le modalità operative. In entrambi i casi il prodotto offerto dovrà coincidere con quanto illustrato. Per mezzo delle demo saranno oggetto di valutazione le caratteristiche funzionali, operative e di usabilità della piattaforma applicativa proposta al fine di valorizzare la semplicità d’uso, l’intuitività dell’interfaccia (aspetti grafici e funzionali), la chiarezza dei percorsi.

Poiché saranno valutati esclusivamente i casi d’uso riportati nel seguito si richiede fin da ora un’ottimizzazione del tempo a disposizione per illustrare quanto richiesto.

Caso d'uso n.1: inserimento di un paziente in lista di attesa, sospensione con motivazione, cambiamento della classe di priorità della richiesta, riprogrammazione e ricovero. Visione complessiva delle variazioni di stato del paziente in lista.

Caso d'uso n.2: gestione di paziente sconosciuto in Pronto Soccorso con esito di ricovero e riconoscimento durante il percorso. Accettazione del paziente, richiesta di prestazioni diagnostiche, consultazione dei referti e dei precedenti, trasferimento ad altro reparto.

Caso d'uso n.3: consultazione dei piani di lavoro di un ambulatorio specialistico, accettazione amministrativa e presa in carico in ambulatorio, erogazione della prestazione, produzione del referto, prescrizione di un controllo successivo (esami diagnostici + visita) e prescrizione di farmaci.

Caso d'uso n.4: inserimento di un paziente in un PDTA configurato, richiesta delle consulenze previste nel percorso (visite ed esami diagnostici), produzione di un referto di consulenza multidisciplinare, verifica dell'intero percorso del paziente con gli indicatori previsti dal PDTA.

**Sezione n.5 – Requisiti minimi e altre richieste nel capitolato e allegati**

Descrizione di altri elementi richiesti nel capitolato speciale e relativi allegati, non ricompresi nelle sezioni precedenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo il rispetto dei requisiti minimi indicati in vari punti dei documenti di gara, la dichiarazione di impegno indicata nel paragrafo del capitolato “Condizioni di fine contratto”, nonché ogni altra documentazione utile per la valutazione della proposta e attribuzione dei punti qualità; tale descrizione dovrà essere contenuta entro nr. 30 facciate, si precisa che la copertina e gli indici non rientrano nel computo delle 30 facciate, si precisa inoltre che le pagine eccedenti non saranno oggetto di valutazione.